



CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

Comunicato stampa

Ministero, per Zambrano incontro positivo per le professioni.

Dovrebbero essere accolte in sede di conversione della norma molte delle proposte di modifica avanzate dalle categorie tecniche. Per Zambrano (PAT) una dimostrazione concreta di voler avviare un percorso virtuoso nell'attuazione della tanto dibattuta riforma delle professioni.

Un confronto sostanzialmente proficuo nel quale è emersa la disponibilità del **Ministero di Giustizia** ad accogliere le istanze avanzate dalle categorie tecniche. Un bilancio confortante quello a seguito dell'incontro avvenuto questa mattina (*mercoledì 25 giugno, ndr*) al Ministero di Giustizia - che si aggiunge all'audizione alla Camera dei Deputati dell'altro giorno - inerente l'esame dello **schema di decreto del Presidente della Repubblica** (dpr) relativo al regolamento sulla **riforma degli ordinamenti professionali**.

*"Esprimiamo una valutazione certamente positiva in merito alla riunione tenutasi oggi - sostiene **Armando Zambrano**, coordinatore del PAT, organizzazione che raggruppa e rappresenta le Professioni dell'Area Tecnica, ovvero Biologi, Chimici, Dottori Agronomi e Forestali, Geologi, Geometri, Ingegneri, Periti agrari, Periti industriali, Tecnologi alimentari, e Presidente del **Consiglio Nazionale degli Ingegneri** (CNI) - Abbiamo riscontrato la disponibilità da parte del Ministero ad accogliere molte delle proposte di rettifica, nel rispetto anche del parere del Consiglio di Stato, relative alle questioni più delicate del dpr che avevamo evidenziato in sede di audizione".*

Una serie di modifiche che dovrebbero essere accolte in sede di esame di decreto in una prossima riunione del Consiglio dei Ministri. Un segnale tangibile dunque da parte del Ministero di attenzione rispetto alle perplessità sollevate dai professionisti e alle reali difficoltà a dar seguito alla norma in alcuni suoi aspetti. Un bel viatico per avviare una riforma delle professioni davvero aderente alle esigenze del Paese. Questo almeno l'auspicio.

Roma, 25 luglio 2012

Ufficio Stampa
Segni e Suoni

Info: 071//2905005
info@segniesuoni.it